



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

P.zza G.Longhi Sindaco n. 5 CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI ASSISTENTE SOCIALE (AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE), CON RISERVA AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1014, COMMI 3 E 4 E DELL'ARTICOLO 678, COMMA 9 DEL D. LGS 66/2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28 gennaio 2025, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 20 febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la modifica della sezione 3 - ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO - sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni del personale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

Visto l'articolo 34-bis del D.LGS 165/2001;

Precisato che l'Istituto Regionale per il supporto alle politiche della Lombardia (Polis Lombardia) ha comunicato con nota acquisita al protocollo comunale il 25 febbraio 2025, al n. 5851, che non esistono nell'elenco regionale soggetti aventi requisiti compatibili con il profilo richiesto;

Visti:

- il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi relativamente alla disciplina per l'accesso agli impieghi, per quanto applicabile;
- l'articolo 35-ter, comma 2-bis, del D.Lgs 165/2001;
- l'articolo 35-quater del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti altresì:

- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;
- le vigenti disposizioni normative assunzionali ed in particolare il D.P.R. 487/94, così come modificato con il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

In esecuzione della determinazione del Segretario Generale n. 197 del 18/03/2025 con la quale è stato approvato il presente bando e indetto concorso pubblico per la copertura del posto in oggetto;

RENDE NOTO che

È indetta una selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Assistente Sociale, area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, a tempo pieno e indeterminato da destinare al settore Servizi Sociali, area Servizi alla Persona del Comune di Romano di Lombardia, con riserva alle forze armate ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità. I posti in concorso sono riservati prioritariamente a FF.AA; nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Il presente bando è conseguente all'esito negativo della procedura obbligatoria di mobilità di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs 165/2001.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. 56/2019, così come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 10-bis del D.L. 29 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria prevista dall'articolo 30, comma 2-bis del D.Lgs 165/2001.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si dà conto che, al 31.12.2024, nell'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 30,77% e quella del genere maschile è pari al 69,23%. Posto che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, ai sensi dell'articolo 6 del citato decreto, viene applicato il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del medesimo decreto in favore del genere meno rappresentato.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Romano di Lombardia e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Romano di Lombardia.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.Lgs 11/04/2006, n. 198 e dall'articolo 57 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo, ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, è costituito dal trattamento tabellare iniziale (alla data odierna € 23.212,35= lordi annui), dall'indennità di comparto (alla data odierna € 622,80= annui lordi), dall'indennità di vacanza contrattuale negli importi ad oggi previsti dalla Legge, dalla 13ma mensilità, dal trattamento economico accessorio, se spettante e/o dovuto.

I compensi sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

CONTENUTI DELLA POSIZIONE

Lo svolgimento delle funzioni di Assistente Sociale si caratterizza in linea generale per:

- accoglienza ed ascolto dei cittadini, rilevazione dei bisogni e orientamento rispetto alla rete territoriale dei servizi, presa in carico come Responsabile del caso dell'utenza complessa attraverso analisi e valutazione delle risorse personali e della situazione di difficoltà;
- attività di analisi e diagnosi in ambito sociale, progettazione e organizzazione di interventi nell'area dei minori, disabili, disagio adulti e anziani non autosufficienti;
- attività istruttoria, produzione di elevato livello di complessità quali relazioni e pareri per l'Autorità Giudiziaria;
- responsabilità delle attività assegnate e dei risultati relativi ai processi organizzativi e di erogazione di servizi;
- redazione di report sulle attività svolte e rilevazione dei dati di attività e di risultato anche attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informatici;
- monitoraggio e verifica sotto l'aspetto tecnico - specialistico delle prestazioni erogate dai fornitori dei servizi;
- sviluppo di progetti e servizi volti a implementare e qualificare la rete dei servizi, delle risorse e delle opportunità sociali a disposizione dei cittadini e della comunità;
- studio, organizzazione, definizione, attivazione di progetti/interventi e di iniziative integrative in campo sociale a favore di persone, famiglie, gruppi, comunità ed aggregazioni sociali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al bando gli aspiranti candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- 2) Cittadinanza: essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) Godimento dei diritti civili e politici: i candidati non devono essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e quindi devono essere regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- 4) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23.03.1991, n. 120, la condizione di non vedente costituisce causa di inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti al profilo professionale da conferire in quanto:

- a) nella relazione di aiuto, grande attenzione va riservata agli aspetti non verbali della comunicazione (gli atteggiamenti, la gestualità, le posture del corpo) che possono orientare il professionista verso una maggiore comprensione dell'altro;
- b) uno degli strumenti più efficaci nella pratica professionale è la visita domiciliare. Infatti, dall'osservazione dell'ambiente di vita possono essere dedotti una serie di segnali rispetto alla cura di sé, alla capacità organizzativa, all'autonomia;

5) Il possesso della patente di guida categoria B;

6) Titolo di studio: i candidati devono essere in possesso di uno dei sotto riportati titoli di studio:

- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 6 Scienze del Servizio Sociale o equipollenti;
- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe L-39 Servizio Sociale o equipollenti;
- Diploma di Laurea dell'ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/99 in Servizio Sociale o equipollenti;
- Laurea Specialistica di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali o equipollenti;
- Laurea Magistrale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe LM/87 Servizio sociale e politiche sociali o equipollenti;
- Diploma universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 della Legge n. 341/1990 o diploma di assistente sociale abilitante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987 o equipollenti.

Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da Istituzioni Universitarie statali o legalmente riconosciute dal sistema italiano di istruzione universitaria.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

7) Iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali nella Sezione "B", Sezione degli Assistenti Sociali, e/o nella Sezione "A", Sezione degli Assistenti Sociali Specialisti. L'iscrizione al

corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio (giusto articolo 2 del D.P.R. n. 220/2001);

8) Assenza di cause ostative all'accesso all'impiego: per la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione è necessario:

a) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; in particolare è necessario non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del D.Lgs 165/2001;

b) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

9) Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

Sono fatti salvi tutti gli altri requisiti previsti da leggi speciali.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione Comunale, tramite il proprio medico competente, nominato ai sensi del D.Lgs 81/2008, sottoporrà a visita medica preventiva, in fase preassuntiva, la/il vincitrice/ore del concorso, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio richiesto: qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste, non si procederà all'assunzione.

L'insorgenza, anche successiva alla nomina della/del vincitrice/ore, della mancanza o inidoneità di qualsiasi tipologia di requisito richiesto dal presente bando, provoca la decadenza dall'incarico e/o la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente già costituito.

RISERVE DEI POSTI

Tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 487/1994, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, vengono applicate come segue sul posto oggetto del presente bando:

1. la riserva a favore dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 della Legge 68/99, si applica solo qualora il Comune di Romano di Lombardia, all'atto dell'assunzione del vincitore del concorso, sia obbligato all'assunzione di persone disabili; in tal caso il posto bandito è riservato al

soggetto disabile risultato idoneo che risulti iscritto negli appositi elenchi istituiti presso gli Uffici Provinciali per il Collocamento Mirato e risulti disoccupato, sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio (vedi successivo paragrafo "ALTRE INFORMAZIONI");

2. opera la riserva prevista dall'articolo 1014, commi 3 e 4 e dell'articolo 678, comma 9 del D.Lgs 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dei Militari volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e a favore dei Militari ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità; *il posto in concorso è riservato prioritariamente a un volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Coloro che intendono avvalersi di tale riserva ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso;*

3. la riserva del 15% prevista dell'articolo 18, comma 4 del D.Lgs 40/2017 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito: non può operare integralmente o parzialmente, perchè dà luogo ad una frazione di posto che si cumula con altre frazioni relative ai successivi concorsi, oppure viene utilizzata nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

L'articolo 16 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, dispone che l'Amministrazione procedente pubblica sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale le/i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda: tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, **entro il giorno 22 aprile 2025**, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale "InPA" tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando:

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA - CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE (AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE).

Il Comune non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web

o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione, previa pubblicazione di apposito avviso sulla piattaforma, si riserva di prorogare il termine di scadenza per la presentazione della domanda per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato ed i candidati hanno la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA". La ricevuta contiene un riepilogo della domanda presentata. La procedura informatica attribuisce un CODICE CANDIDATURA associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il CODICE CANDIDATURA sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura, come più avanti indicato.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dall'ufficio personale.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38

del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;

d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) il titolo di studio posseduto richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, nè procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonchè precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) per le categorie riservatarie: di appartenere alle categorie protette di cui all'articolo 1 della Legge n. 68/1999 e/o di cui all'articolo 18, comma 2 della Legge n. 68/1999;

j) l'idoneità psicofisica all'impiego per il posto al quale si riferisce il concorso;

k) *se applicabile*: di rientrare nell'ambito di applicazione della Legge n. 104/92 e di avere necessità, per l'espletamento delle prove, del/i seguente ausilio/i _____ e/o di avere/non avere necessità di tempi aggiuntivi;

l) *se applicabile*: di essere nella condizione di portatore di handicap e di avere necessità, per sostenere le prove, dei seguenti ausili _____ e/o di tempi aggiuntivi;

m) *se applicabile*: di essere nella condizione DSA e di avere necessità, per sostenere le prove, dei seguenti ausili _____ e/o di tempi aggiuntivi o di misura dispensativa;

n) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve, delle preferenze o precedenza previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;

o) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

p) l'accettazione incondizionata delle norme e delle condizioni stabilite dal bando di concorso e dal vigente regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi;

q) la residenza ed il domicilio eletto per le comunicazioni relative al concorso;

r) il possesso della patente di guida di categoria B, con l'indicazione di numero patente, data rilascio

e data scadenza;

s) l'iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali, indicando Regione, sezione e numero.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) tutti i certificati o gli atti di notorietà o i documenti in originale o in copia diretti a comprovare il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli di preferenza o precedenza che il candidato ritenga di produrre (in caso di produzione in copia, è necessario precisare che la copia costituisce copia conforme all'originale, sottoscrivendo la copia medesima ed allegando un documento d'identità in corso di validità);
- b) copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario, OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);
- c) copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità e la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n. 170/2010, devono allegare idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da Specialisti e strutture accreditate dal SSN (Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono chiedere la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove). Nella domanda di partecipazione il candidato con tale diagnosi dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari, allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Socio-Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita nell'ambito delle modalità individuate nel Decreto del 12.11.2021 dei Ministri per la pubblica amministrazione, per il lavoro e le politiche sociali e per la disabilità.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non saranno ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda, tranne nei casi in cui l'acquisizione del diritto di preferenza scaturisca da eventi successivi a tale data e, in tal caso, saranno ammesse dichiarazioni entro e non oltre la data ultima di convocazione del candidato alla prova orale.

Tutti i documenti dovranno essere allegati con un unico PDF.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2001 e dell'art. 18 legge 7.8.1990, n. 241 il candidato può richiedere a questo Ente l'acquisizione di documentazione risultante da albi o pubblici registri conservati da questa o altra Pubblica Amministrazione. In tal caso l'interessato dovrà indicare l'ufficio in possesso di tale documentazione, unitamente agli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Si informa che ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2001 questa Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2001. Nel caso di controllo, la verifica sul possesso dei requisiti prescritti comporterà la richiesta alle Amministrazioni certificanti della conformità di quanto dichiarato con le risultanze dei registri dalle medesime custoditi.

AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, l'Ufficio Personale potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

L'esclusione dal concorso viene disposta con provvedimento del Responsabile del Procedimento, sulla base della verifica istruttoria sulle domande pervenute effettuata dal Settore Affari Generali, per le seguenti motivazioni:

- a) domanda di ammissione pervenuta fuori termine;
- b) aspirante non risultante in possesso dei prescritti requisiti;
- c) mancanza di regolarizzazione o integrazione delle dichiarazioni previste dal bando nei termini richiesti;
- d) mancanza dello specifico titolo di studio prescritto dal bando di concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicata dal presente bando;
- il mancato rispetto delle istruzioni impartite dalla commissione esaminatrice o dal Settore Affari Generali per lo svolgimento delle prove concorsuali;
- l'assenza anche ad una sola prova d'esame;
- il mancato superamento anche di una sola prova d'esame.

Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura concorsuale, la verifica dell'ammissibilità al concorso potrà essere effettuata dopo l'esito finale della prova scritta, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova e, pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, il Responsabile del Procedimento può disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, riservandosi altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice nominata dal

Dirigente dell'Area Servizi alla Persona e avverrà sulla base di:

- **una prova scritta** che consisterà in quesiti a risposta multipla o a risposta sintetica oppure nella redazione di un elaborato sulle materie oggetto di esame, relativo alla soluzione di casi concreti, di modelli operativi di gestione dei servizi (dalla progettazione alla rendicontazione), di gestione del ciclo di progetti di comunità, finalizzata all'accertamento delle conoscenze richieste dal profilo professionale;

- **una prova orale** consistente in un colloquio finalizzato a verificare e approfondire le conoscenze del candidato sulle materie del programma d'esame. Nel corso della prova orale sarà richiesta anche la dimostrazione della capacità comunicativa, il possesso di competenze relazionali, di conduzione di gruppi di lavoro, la capacità gestionale e organizzativa e l'orientamento al risultato, la motivazione. La prova orale sarà integrata da:

1. accertamento della conoscenza operativa di software relativi a videoscrittura e foglio elettronico;
2. accertamento della conoscenza, a livello scolastico, della lingua inglese.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera non sarà oggetto di separata valutazione ma concorrerà a determinare il giudizio complessivo e, quindi, il voto della prova orale.

L'Amministrazione si riserva di impiegare per lo svolgimento della prova scritta strumenti informatici e digitali con risorse proprie o mediante ricorso ad operatori esterni.

La Commissione si riserva di considerare assolta la verifica di cui al punto 1. sopra riportato, attraverso l'espletamento di una prova scritta mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

La commissione esaminatrice, al fine dell'accertamento delle competenze, potrà avvalersi della collaborazione di aziende specializzate o di esperti in tecniche di valutazione delle risorse umane.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti attestanti l'identità personale, previsti dalle norme vigenti.

Non saranno ammessi spostamenti di calendario nelle prove, dipendenti da impossibilità dei candidati.

La durata delle singole prove è demandata alla discrezionalità della commissione giudicatrice in relazione all'importanza di ciascuna prova.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche, durante le prove d'esame non è consentita la consultazione di alcun testo.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

La valutazione delle prove d'esame è espressa con punteggio numerico, senza necessità di ulteriore motivazione.

Per ciascuna prova la Commissione esaminatrice dispone di 30 punti e il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova è pari a 21/30; alla prova orale saranno quindi ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

Sono considerati idonei coloro che in tutte le prove ottengono un punteggio di almeno 21/30; coloro che non raggiungano tale punteggio non potranno essere inseriti nella graduatoria finale di merito.

Il punteggio finale delle prove è dato sommando il voto conseguito nella prova scritta e il voto conseguito nella prova orale.

La durata massima delle prove è stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La valutazione della prova orale sarà resa nota al termine di ogni seduta della commissione dedicata a tale prova mediante affissione, nella sede d'esame, dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esito delle prove sarà comunicato ai candidati attraverso pubblicazione sul Portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA" (www.inpa.gov.it) e sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.romano.bg.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di concorso".

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno fornite ai candidati a mezzo del portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA" (www.inpa.gov.it) e a mezzo del sito internet istituzionale del Comune di Romano di Lombardia (sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di concorso").

Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet del Comune hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai sensi della normativa sul Trattamento dei Dati Personali, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sui predetti portali, saranno sostituiti dal CODICE CANDIDATURA assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line, fatta eccezione per la graduatoria finale.

Le pubblicazioni sul sito internet e sul Portale del reclutamento InPa relative alla convocazione alle prove d'esame saranno effettuate garantendo un preavviso di almeno 15 giorni dalla data prevista per le prove.

La comunicazione ai candidati del diario delle prove si intende effettuata con la pubblicazione di cui al precedente periodo.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di "non ammissione" sono tenuti a presentarsi nella sede concorsuale nel giorno e nell'ora comunicati. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicato sarà ritenuta come rinuncia del candidato a partecipare al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente; il candidato sarà quindi escluso dal concorso.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Chi ne abbia interesse è tenuto a presentare apposita comunicazione, con un preavviso di almeno 10 giorni rispetto alle prove, all'indirizzo mail segreteria.comune.romano@pec.regione.lombardia.it

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sul seguente programma:

- Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs 267/2000 (s.m.i.);
- Diritto amministrativo in generale;
- Procedimento amministrativo, di cui alla L. 241/90 (s.m.i.);
- Nozioni di disciplina dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023);
- Normativa in materia documentazione amministrativa, accesso agli atti, accesso civico, trasparenza, anticorruzione e protezione dei dati personali;

- Codice deontologico dell'Assistente Sociale;
- Metodologie del Servizio Sociale;
- Dimensioni del territorio nella professione dell'assistente sociale e lavoro di comunità;
- Organizzazione e programmazione dei servizi sociali a livello locale;
- Legislazione sociale nazionale e regionale lombarda di carattere generale e di settore relativamente alle materie materno-infantile, anziani, disabilità, dipendenze, salute mentale, immigrazione, inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati.;
- Aspetti tecnici ed organizzativi relativi alla programmazione ed alla gestione dei servizi socioassistenziali ed al lavoro di comunità;
- Normativa vigente in materia di Servizi Sociali;
- Sistema territoriale dei servizi;
- Nozioni sullo strumento programmatico del Piano di Zona;
- Programmazione e lavoro di rete con gli attori del sistema locale di welfare;
- Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza;
- Progettazione sociale per promuovere l'integrazione sociale di adulti disagiati, di minori in situazione di difficoltà, di persone con problemi psichiatrici o di dipendenza, di utenti con disabilità;
- Strumenti del lavoro professionale, presa in carico integrata e patto per l'inclusione sociale;
- Metodologie per la predisposizione dei progetti personalizzati nelle diverse aree di intervento del servizio sociale professionale;
- Conoscenza delle principali modifiche normative introdotte con la riforma dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- Capacità di costruzione ed utilizzo di strumenti di integrazione tra i servizi, sia interni all'Ente che esterni ad esso.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati, nel rispetto delle modalità predette e nel rispetto della normativa vigente.

La graduatoria sarà unica e sarà indicata l'eventuale presenza dei candidati che beneficiano della riserva.

I posti non coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alle predette categorie riservatarie sono attribuiti agli altri concorrenti (non riservatari), ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Esauriti i posti riservati, l'Amministrazione procede alla copertura dei restanti posti messi a concorso, unicamente nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è previsto dall'articolo 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, come riformato dal D.P.R. 82/2023, nonché dalle specifiche norme in materia.

L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 6 del DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si dà atto che il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) trova applicazione nel genere femminile in quanto, alla data del 31/12/2024, la rappresentatività di genere relativa all'area Funzionari e delle Elevate Qualificazioni presenta un differenziale tra i due generi superiore al 30% (30,77 femmine, 69,23% maschi).

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

La graduatoria è approvata con determinazione del Dirigente Responsabile del Personale e pubblicata sul Portale del Reclutamento inpa.gov.it, nella sezione relativa alla presente selezione, nonché all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Romano di Lombardia (sezione Amministrazione Trasparente); dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Dalla data di adozione del provvedimento di approvazione, la graduatoria rimarrà efficace per la durata consentita dalle norme vigenti e potrà essere utilizzata, oltre che per la copertura del posto messo a concorso, anche per quelli che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili, in coerenza con le disposizioni contenute nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria del concorso anche per assunzioni a tempo determinato e/o con orario a tempo parziale, di personale della stessa area contrattuale e profilo professionale. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato o a tempo parziale, non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria e il candidato conserva la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni a tempo pieno e indeterminato.

Il Comune di Romano di Lombardia, può stipulare accordi con altri Enti per l'utilizzo della graduatoria, anche successivamente all'approvazione della graduatoria stessa. A tal proposito si precisa che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato o determinato presso un'altra Pubblica Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra Pubblica Amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso il Comune di Romano di Lombardia;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra Pubblica Amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria per eventuali assunzioni presso il Comune di Romano di Lombardia.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'assunzione del vincitore e degli idonei ha luogo con determinazione dirigenziale del Responsabile del Personale; la costituzione del rapporto di lavoro avviene mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

L'assunzione del vincitore avverrà nell'arco del periodo di validità della graduatoria e avverrà, previo accertamento dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso effettuata tramite il competente organo sanitario, con la stipulazione di apposito contratto individuale di lavoro, sulla base della graduatoria compilata dalla commissione giudicatrice, tenuto conto sia delle riserve, che delle precedenze.

Il vincitore e gli idonei del concorso devono presentare, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione, la dichiarazione di accettazione o rinuncia all'assunzione.

Il vincitore e gli idonei che accettano l'assunzione devono dichiarare, entro complessivi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di insussistenza delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs 165/2001; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato, o la mancata accettazione entro il termine assegnato, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione e la decadenza dalla graduatoria.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, un candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori/idonei del concorso devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro, senza diritto ad alcuna indennità.

Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato per non più di due mesi; in ogni caso, non possono essere concesse proroghe che superino il periodo di validità della graduatoria.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

- **d'ufficio**, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;
- **a domanda**, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

Il vincitore assunto sarà sottoposto a un periodo di prova, secondo le modalità stabilite dalla vigente contrattazione collettiva, e sarà tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per il periodo minimo previsto ex lege.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del vincitore di concorso, indipendentemente dalla sua qualificazione in termini di diritto soggettivo o di interesse legittimo, per fatti sopravvenuti sia di carattere normativo (es. blocco generalizzato delle assunzioni), che di carattere organizzativo (ad es. riordino della dotazione organica), essendo l'arruolamento nel pubblico impiego necessariamente condizionato dall'esercizio della potestà organizzativa dell'Ente.

COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del Procedimento amministrativo è il dott. Filippo Paradiso ed il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'articolo 68 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, entro sei mesi dalla data di scadenza del presente bando.

ALTRE INFORMAZIONI

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione dei vincitori del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge n. 125/91.

Ai sensi del D.P.R. 184/2006 e del Regolamento Comunale adottato in data 16.11.1994 con provvedimento n. 238, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento dopo l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si dà conto che, alla data del 31.12.2024, la percentuale di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie era la seguente:

- 4,35% di lavoratori appartenenti alle categorie dell'articolo 1 della Legge n. 68/1999 (pari a 2 unità);
- 0% di lavoratori appartenenti alle categorie dell'art. 18 della Legge n. 68/1999.

Il Comune di Romano di Lombardia, alla data di emanazione del presente bando, ha coperto per intero le quote di personale in servizio appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999.

Per quanto altro non espresso nel presente bando si rimanda al Regolamento del Comune di Romano di Lombardia sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La partecipazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di prorogare i termini di scadenza, di sospendere, annullare o modificare il presente bando di concorso, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, i candidati potranno rivolgersi al Settore Affari Generali del Comune di Romano di Lombardia al seguente recapito: tel. 0363/982307 (sonia.alcaini@comune.romano.bg.it).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE 2016/679

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che i dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per la protezione dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Romano di Lombardia.

Il Responsabile della Protezione Dati del Comune di Romano di Lombardia potrà essere contattato ai seguenti riferimenti:

- Indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.romano.bg.it
- Indirizzo PEC: davide.bariselli@eos-pec.it

Il trattamento dei dati personali si rende necessario per la gestione della procedura concorsuale (ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lettera e), del Regolamento UE 2016/679).

I dati potranno essere trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento.

Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Sarà possibile far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i propri diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai propri dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Per esercitare i propri diritti è necessario rivolgersi al Titolare o al Responsabile della Protezione dei Dati, reperibili ai contatti sopraindicati.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Si comunica inoltre che il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia qualora non fossero fornite tali informazioni non sarà possibile l'ammissione alla procedura di mobilità.
Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Romano di Lombardia, lì 20 marzo 2025

Il Segretario Generale
Dott. Filippo Paradiso
(Firmato digitalmente ai sensi dell'art 20 del D. Lgs 82/2015)